ENPA - ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI ODV	
Sede in: VIA ATTILIO REGOLO, 27 - 00192 - ROMA (Rm)	
Codice fiscale: 80116050586	Partita IVA: 02125341004
Registro imprese: ROMA	
N.Iscriz. R.E.A.: 1263603	
N. iscrizione RUNTS: 32146	

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2025

1. Informazioni generali sulla missione

L'Ente è istituito nella forma giuridica di Organizzazione di Volontariato, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello Statuto

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

a. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, e alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo; (Legge 14 agosto 1991 n.281)

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "O.D.V.", con numero di iscrizione 32146.

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse — art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono state annoverate tra le attività diverse: le operazioni di "sponsorizzazione" la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali.

Attività raccolta fondi — art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma organizzata e continuativa mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

2. Associati

L'ente nasce come associazione di volontariato nella quale le persone fisiche socie costituiscono l'Assemblea dei Partecipanti, organo al quale è demandata la nomina degli organi del consiglio direttivo.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai partecipanti né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

L'Ente si avvale della fornitura a titolo gratuito di beni che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

Alcuni partecipanti svolgono in via continuativa opere di volontariato all'interno delle strutture dell'Ente e come tali sono iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017, in coerenza con le previsioni del medesimo articolo nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontariato.

Al 31 dicembre 2025 gli associati sono così ripartiti per categoria:

Categoria	N. al 31/12/2025
Soci ordinari	12.448 (84,1%)
Soci sostenitori	1.628 (11,0%)
Soci giovanili (under 18)	680 (4,6%)
Soci benemeriti	44 (0,3%)
TOTALE	**14.800**

3. Governance e struttura organizzativa

L'Ente Nazionale Protezione Animali ODV, fondato nel 1871 per volontà di Giuseppe Garibaldi, è la più antica e diffusa associazione italiana per la tutela degli animali. Opera senza fini di lucro ed è riconosciuto come ente morale con D.P.R. del 31 marzo 1979. È iscritto nel RUNTS nella sezione ODV.

Organo di Amministrazione

L'Ente è amministrato dall'Organo di Amministrazione, eletto dall'Assemblea generale dei soci. L'Organo è presieduto dalla Presidente Nazionale Carla Rocchi, che è anche rappresentante legale dell'Ente ai sensi dello Statuto. Nel corso del 2025, l'organo ha eletto in data 16 luglio 2025 il nuovo Tesoriere Nazionale nella persona di Saverio Capriglione.

Nel corso del 2025 l'Organo di Amministrazione ha assunto 566 delibere formali nel corso di 27 riunioni. La Presidente Nazionale ha assunto 34 deliberazioni urgenti ai sensi dell'art. 9 co. 4 dello Statuto, tutte ratificate dall'Organo nella prima riunione utile. I componenti dell'Organo di Amministrazione svolgono il proprio mandato a titolo esclusivamente volontario, senza percepire alcun compenso o emolumento.

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo svolge le funzioni di vigilanza sulla gestione e di revisione legale dei conti. Nel corso del 2025 sono stati erogati compensi ai seguenti componenti:

Componente dell'organo	Compenso 2025 (€)	Note
Organo di Amministrazione (tutti i componenti)	Nessuno	Ruolo volontario
Revisore legale (Organo di Controllo)	20.000,00	Oltre oneri di legge
Avvocato (componente Organo di Controllo)	4.600,00	Oltre oneri di legge

Struttura territoriale al 31 dicembre 2025

Al 31 dicembre 2025 la rete territoriale ENPA si articola in 152 Sezioni attive, 2 Sedi di Area (Torino e Perugia) e 1 Delegazione comunale. Nel corso dell'anno sono state chiuse 3 Sezioni (Sassari, Ascoli Piceno e Chieti) e aperte 2 nuove Sezioni (Canicattini Bagni e Siracusa). In data 6 febbraio 2025 è stata istituita la Sede di Area di Perugia, dalla fusione delle Sezioni di Perugia e Alto Tevere Umbra.

4. Risorse umane

Le risorse umane che operano per l'Ente si articolano in dipendenti, collaboratori e volontari. Il seguente prospetto riepiloga i principali indicatori al 31 dicembre 2025.

Indicatore	Valore al 31/12/2025
Dipendenti in forza al 31/12/2025	234
di cui a tempo indeterminato	170
di cui a tempo determinato	64
di cui donne	170 (58,2%)
CCNL applicati	UNEBA (232 dip.) – FNSI/FIEG (2 dip.)
Collaboratori (totale)	362
di cui collaboratori veterinari	269
di cui avvocati	47
Volontari attivi	5.028
di cui Guardie Zoofile	382
di cui donne (volontari)	3.718 (73,9%)
Ore di volontariato prestate	1.265.567
Valore economico del volontariato	€ 20.717.331,79

Il valore economico del volontariato è calcolato applicando l'unità di costo standard europea approvata con Decisione C(2019)2646 della Commissione europea (€131,00/giornata, pari a €16,37/ora), adottata nel quadro dei programmi a gestione diretta del periodo di programmazione 2021–2027.

5. Attività svolte nell'esercizio e risultati conseguiti

Nel corso dell'esercizio 2025 l'ENPA ha svolto le proprie attività di interesse generale su tutto il territorio nazionale attraverso la rete delle Sezioni territoriali, delle Sedi di Area, dei Centri di Recupero Animali Selvatici (CRAS) e degli ambulatori veterinari. Le attività hanno riguardato i seguenti ambiti principali.

Soccorso, cura e accoglienza degli animali

Nel 2025 l'ENPA ha accudito e salvato 217.966 animali in 3.021 Comuni su 19 regioni. Nelle strutture dell'Ente (rifugi, canili, gattili, CRAS, oasi feline) sono stati ospitati fisicamente 97.740 animali, il valore più elevato del triennio 2023–2025. Sono stati erogati 39.235 trattamenti veterinari e soccorsi 28.611 animali in urgenza, di cui 13.368 esemplari di fauna selvatica (6.508 dei quali liberati in natura dopo la cura). Le adozioni concluse sono state 23.688, pari a circa 65 animali ogni giorno dell'anno.

Prevenzione e controllo del randagismo

L'attività di prevenzione del randagismo si è concretizzata in 27.727 microchippature (di cui il 58,8% su gatti, in crescita ininterrotta nel triennio: +66,5% rispetto al 2023) e 27.770 sterilizzazioni, il 56,3% delle quali effettuate in sinergia con strutture veterinarie pubbliche (ASL). Sono stati effettuati 877 sequestri di animali maltrattati o detenuti illecitamente (+57,7% rispetto al 2023).

Tutela legale e attività delle Guardie Zoofile

I 43 Nuclei di Guardie Zoofile attivi sul territorio nazionale hanno svolto 28.959 ore di servizio, elevato 2.065 sanzioni amministrative, effettuato 266 sequestri e trasmesso 77 notizie di reato all'autorità giudiziaria. L'Ente ha presidiato 99 procedimenti penali in cui è costituito parte civile a tutela degli animali vittime di reato.

Advocacy e risultati normativi

Il 2025 ha prodotto due significativi risultati di advocacy. Il 6 giugno 2025 è entrata in vigore la Legge n. 82/2025, che riforma il Titolo IX-bis del Codice Penale rafforzando la tutela penale degli animali: ENPA ha condotto un'intensa azione di lobbying pluriennale e ha partecipato alle audizioni parlamentari. Sempre il 6 giugno 2025, il Sottosegretario alla Salute Gemmato ha firmato la circolare che autorizza l'uso in deroga del remdesivir (Veklury) per il trattamento della FIP felina, risultato diretto di una petizione nazionale promossa da ENPA. Sul fronte venatorio, ENPA è stata tra le prime associazioni a rendere pubblico il DDL Lollobrigida (AS 1.552) e ha guidato la campagna "Stop Caccia", con il deposito al Senato di 53.000 firme il 19 settembre 2025.

Sensibilizzazione, formazione e comunicazione

Nel 2025 le attività formative delle Sezioni hanno raggiunto circa 6.800 soggetti per un totale di 851 ore di formazione sul territorio. L'Ente ha formato complessivamente 1.183 persone tra dipendenti e volontari per 18.484 ore totali. La rassegna stampa 2025 documenta 6.566 articoli con una reach netta stimata di circa 90 milioni di contatti unici. La pagina Facebook nazionale @enpaonlus conta oltre 839.000 follower con 57,9 milioni di visualizzazioni nel 2025.

6. Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespite strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita da partecipazioni in società e valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene

ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Non si segnalano peraltro casi in cui sia stato necessario operare in tal senso, e neppure sono presenti partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto o di produzione, in quanto inferiore al valore corrente. Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo L.I.F.O. Le rimanenze dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate al costo di produzione, comprendendo in esso tutti i costi imputabili al prodotto in relazione al suo stadio di lavorazione. I prodotti finiti e le merci non costituiti da beni fungibili sono valutati al costo specifico di produzione/acquisizione, comprendendo in esso tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili al prodotto.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziate per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

7. Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali — Movimenti

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni dell'esercizio	Amm.to att. interesse generale	Amm.ti att. diverse	Amm.ti costi e oneri supporto gen.	Saldo al 31/12/2024
Impianto e ampliamento	26.334					26.334
Diritti di brevetto ind. e op.	28.025	-146				28.172
Concessioni, licenze, marchi						
Altre	3.403.256	71.071				3.332.185
Totale	**3.457.616**	**70.945**				**3.386.691**

Immobilizzazioni Immateriali — Composizione

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immob.ni	Fondo amm.to	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2025
Impianto e ampliam.	26.334		26.334				26.334
Diritti di brevetto ind. e ut.	38.112		38.112	−10.086			28.025
Concessioni, licenze, marchi							
Altre	3.403.256		3.403.256				3.403.256

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immob.ni	Fondo amm.to	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2025
Totale	**3.386.690**		**3.386.690**	**10.086**			**3.457.616**

Immobilizzazioni Materiali — Movimenti

	Saldo al 31/12/2025	Altre variazioni	Amm.ti att. interesse generale	Amm.ti att. diverse	Amm.ti att. supporto gen.	Saldo al 31/12/2024
Terreni e fabbricati	29.019.038	246.741				28.772.297
Impianti e macchinari	500.727	4.014				496.713
Attrezzature ind. e commerc.	464.166	16.883				447.283
Altri beni	2.588.582	665.697				1.922.884
Totale	**32.572.513**	**933.335**				**31.639.177**

Immobilizzazioni Materiali — Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immob.ni	Fondo amm.to	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2025
Terreni e Fabbricati	31.321.182		31.321.182	2.302.143			29.019.038
Impianti e macchinari	1.071.234		1.071.234	570.507			500.727
Attrezzature ind. e Commerc.	713.753		713.753	249.586			464.166
Altri beni	3.175.731		3.175.731	587.151			2.588.582
Totale	**36.281.900**		**36.281.900**	**3.709.387**			**32.572.513**

Immobilizzazioni Finanziarie — Crediti — Variazioni

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Altri	429.808	-596.890	1.026.698
Totale	**429.808**	**-596.890**	**1.026.698**

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Composizione costi di impianto e ampliamento: in bilancio risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento al valore di costo storico.

Composizione costi di sviluppo: in bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo.

8. Crediti e debiti

Attivo circolante — Crediti — Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) verso utenti e clienti	3.983.256		3.983.256
2) verso associati e fondatori	348.465		348.465
3) verso enti pubblici	30.651		30.651
4) verso soggetti privati		286.617	286.617
6) verso altri enti ETS		664.278	664.278

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
9) crediti tributari	720.065		720.065
12) verso altri	908.835	350.279	1.259.114
Totale	**6.274.431**	**1.014.557**	**7.292.446**

Attivo circolante — Crediti — Variazioni

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) verso utenti e clienti	3.983.256	1.138.239	2.845.017
2) verso associati e fondatori	348.465	348.465	0
3) verso enti pubblici	30.651	-980.492	1.011.143
4) verso soggetti privati	286.617	286.617	0
6) verso altri enti del Terzo settore	664.278	-84.178	748.456
9) crediti tributari	720.065	-4.548	724.613
12) verso altri	1.259.114	-236.018	1.495.132
Totale	**7.292.446**	**468.085**	**6.824.361**

Passività — Debiti — Variazioni

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) debiti verso banche	912.516	-116.093	1.028.609
2) debiti verso altri finanziatori	171.998	-41.299	213.297
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	322.649	-2.711	325.360
6) acconti	177.500	41.091	136.409
7) debiti verso fornitori	7.313.304	1.876.117	5.437.187
9) debiti tributari	381.727	-52.355	434.082
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	460.614	-7.784	468.398
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	230.315	-171.183	401.398
12) altri debiti	1.015.367	-502.611	1.517.978
Totale	**10.985.991**	**1.023.273**	**9.962.718**

Passività — Debiti — Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) debiti verso banche		912.516	912.516
2) debiti verso altri finanziatori		171.998	171.998
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		322.648	322.648
6) acconti	177.500		177.500
7) debiti verso fornitori	7.313.304		7.313.304
9) debiti tributari	381.727		381.727
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	460.614		460.614
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	230.315		230.315

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
12) altri debiti	764.110	251.2578	1.015.368
Totale	**9.327.570**	**1.658.419**	**10.985.991**

9. Ratei e risconti

Attivo circolante — Ratei e risconti attivi — Variazioni

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Risconti attivi	27.416	-10.399	37.815
Ratei attivi	67.099	-17.731	84.830
Totale	**94.515**	**-28.130**	**122.645**

Passività — Ratei e risconti passivi — Variazioni

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Risconti passivi	64.193	25.411	38.782
Ratei passivi	328.713	-11.426	340.139
Totale	**392.906**	**13.985**	**378.921**

Passività — Fondi per rischi ed oneri — Variazioni

	Saldo al 31/12/2025	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Per trattamento di quiescenza	1.183.822	9.021		1.174.801
Totali	**1.183.822**	**9.021**		**1.174.801**

10. Patrimonio netto

Patrimonio netto — Variazioni

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
A I - Fondo dotazione dell'ente	33.710.902	-81.206	33.792.108
A I 2 Riserve vincolate	60.000	0	60.000
A II 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	2.937.394	78.735	2.858.659
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	1	-2	3
A IV 1 - Avanzo di gestione	360.695	273.708	86.988
Totale	**37.068.992**	**271.240**	**36.797.752**

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2025	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizz. copertura perdite 3 es. prec.	Utilizz. altre ragioni 3 es. prec.
Fondo di dotazione dell'ente	33.710.902					

	Saldo al 31/12/2025	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizz. copertura perdite 3 es. prec.	Utilizz. altre ragioni 3 es. prec.
Riserve vincolate	60.000					
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.937.394					
Altre riserve	1					
Avanzo/ Disavanzo dell'esercizio	360.695					
Totale	**37.068.992**					

11. Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche — Debiti per erogazioni liberali

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

12. Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.571.518	859.250	2.712.268
2) Servizi	6.064.506	329.318	5.735.188
3) Godimento beni di terzi	266.382	48.798	217.584
4) Personale	5.622.899	-50.794	5.673.683
5) Ammortamenti	65.027	39.778	25.249
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	991.258	991.258	0
7) Oneri diversi di gestione	1.739.532	-267.111	2.006.643
8) Rimanenze iniziali	48.796	16.127	32.669
Totale	**18.369.918**	**1.966.634**	**16.403.284**

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
1) Su rapporti bancari	114.148	-15.980	130.128
3) Da patrimonio edilizio	25.132	-6.790	31.922
6) altri oneri	4.698	310	4.388
Totale	**143.978**	**-22.460**	**166.438**

Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	250.222	12	250.210
A 4) Erogazioni liberali	4.995.547	780.586	4.214.961
A 5) Proventi del 5x1000	1.906.573	-16.414	1.922.987
A 6) Contributi da soggetti privati	4.728.348	465.295	4.263.053
A 7) Proventi per prestazioni a terzi	6.734	255	6.479
A 8) Contributi da enti pubblici	902.834	182.084	720.750
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.947.787	25.153	2.922.634
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.367.501	368.865	998.636
A 11) Rimanenze finali	34.928	-13.868	48.796
Totale	**17.140.474**	**1.791.968**	**15.348.506**

Ricavi da attività diverse

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
B 6) Altri proventi	663.652	524.744	138.908
Totali	**663.652**	**524.744**	**138.908**

Ricavi da attività di raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
C 1) Proventi da raccolte fondi abituali	469.455	-449.803	919.258
Totali	**469.455**	**-449.803**	**919.258**

Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
D 1) Da rapporti bancari	26.186	-12.962	39.148
D 2) Da altri investimenti finanziari	344.877	328.875	16.002
D 3) Da patrimonio edilizio	411.985	13.849	398.136
Totali	**783.048**	**329.762**	**453.286**

13. Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente. Nel corso dell'esercizio l'Ente è stato destinatario di legati.

Le erogazioni liberali in natura ricevute nel corso dell'esercizio non hanno avuto ad oggetto beni strumentali e sono di valore trascurabile rispetto alle erogazioni in denaro, circa euro 8.700, determinato guardando al valore normale dei beni ricevuti, ai sensi dell'art. 9 del TUIR (D.P.R. n. 917/1986).

Trattandosi di acquisizione di beni per la quale non si è sostenuto un costo i relativi valori normali non trovano iscrizione in contabilità, né sul lato dei costi né sul versante dei proventi.

I beni ricevuti, essenzialmente beni di prima necessità, sono stati utilizzati direttamente nell'ambito delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto previsto dal DM Ministero Del Lavoro E Delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

14. Patrimoni destinati — Operazioni con parti correlate

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

• ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;

• ogni amministratore dell'ente;

• ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

• ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

• ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

15. Destinazione dell'avanzo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

16. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

Al fine di attestare il rispetto degli indici settoriali previsti dal D. Lgs. 117/2017 si dichiara che l'indice di PREVALENZA sulle Entrate risulta essere pari al 39% mentre sulle Uscite è pari al 41%. L'indice di INCIDENZA dei proventi/costi da attività connesse è risultato essere pari al 37%. Essendo fondamentale che entrambi siano al di sotto del 50%, il requisito è stato soddisfatto.

La gestione è stata in forte avanzo e non pregiudica le gestioni future. La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessate la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, l'Ente opera per dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza che per loro natura sono caratterizzate da imprevedibilità, riferendosi in particolare ai servizi di protezione degli animali.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

17. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite la tutela degli animali, la prevenzione del randagismo, la salvaguardia ambientale e la promozione di una cultura del rispetto verso ogni essere vivente. L'Ente agisce attraverso soccorso diretto, gestione di strutture di accoglienza, attività veterinaria, vigilanza zoofila, formazione, advocacy istituzionale e cooperazione internazionale.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere la coesistenza rispettosa tra esseri umani e animali e a garantire a questi ultimi condizioni di vita dignitose, in attuazione dei principi costituzionali di tutela dell'ambiente e della biodiversità introdotti con la riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione.

18. Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Oltre che in una logica di contributo economico e finanziario le attività diverse sono state strumentali a quelle di interesse generale.

19. Retribuzioni e compensi — art. 8, co. 3, lett. h) e art. 14, co. 2, D.Lgs. 117/2017

Differenza retributiva dipendenti — art. 16, D.Lgs. n. 117/2017

Il Codice del Terzo Settore vieta la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi nazionali di lavoro. La situazione al 31 dicembre 2025 è la seguente:

Indicatore	Esercizio 2025
CCNL applicati	UNEBA (232 dip.) FNSI/FIEG (2 dip.)
Dipendenti con retribuzione superiore del 40% al CCNL	Nessuno

Nessun dipendente dell'Ente ha percepito, nel corso del 2025, retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati.

Compensi agli organi di amministrazione e controllo — art. 14, co. 2, D.Lgs. 117/2017

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 117/2017, per gli enti con proventi superiori a €100.000 annui, si riportano gli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi istituzionali nel corso del 2025. Come già indicato nella sezione 3, i compensi erogati ai componenti dell'Organo di Controllo sono stati i seguenti: Revisore legale €20.000,00 (oltre oneri di legge); Avvocato componente ODC €4.600,00 (oltre oneri di legge). I componenti dell'Organo di Amministrazione non percepiscono alcun compenso: il loro mandato è svolto a titolo esclusivamente volontario.

20. Raccolta fondi

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione. L'Ente può contare su una base solida ed in crescita di sostenitori, costituita da privati cittadini, imprese ed enti d'erogazione. Complessivamente l'attività di raccolta fondi ha consentito di raggiungere un risultato positivo, come espresso dalla sezione C del Rendiconto Gestionale.

Raccolta fondi	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Proventi da raccolta fondi	469.455	-449.803	919.258
Oneri da raccolta fondi	26.520	−29.119	55.639
Risultato da raccolta fondi	**442.935**	**-420.684**	**863.619**

21. Note finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs. n. 117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Roma, 18 giugno 2026